

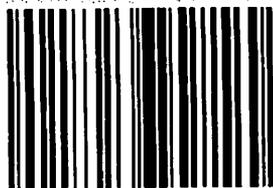


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0016795/10-12-2024



LE x 11
ODG n 804
02.18.03

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Ordine del giorno collegato alla PDL 274 “Valorizzazione della Toscana Diffusa”

Oggetto: in merito alla realizzazione di recinzioni a tutela delle coltivazioni.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista la Proposta di Legge n. 274 ad oggetto “Valorizzazione della Toscana Diffusa”.

Premesso che,

con l'articolo 23 “Misure per il contrasto dell'abbandono di terreni e immobili” la Regione promuove azioni per il recupero dei terreni anche attraverso l'implementazione della banca della terra per gli immobili e terreni ad uso agricolo e forestale.

Considerato che,

secondo quanto dichiarato da Coldiretti Toscana nel gennaio 2024, in merito ai danni causati alle coltivazioni e agli allevamenti dalla fauna selvatica, “I danni sono oltre 20 milioni i danni denunciati alle coltivazioni dagli ungulati in tutta la regione. La principale calamità è rappresentata dai cinghiali con l'80% dei danni complessivi seguita da caprioli e daini. Sono complessivamente 400 mila gli ungulati nelle campagne: 200 cinghiali, 160 mila caprioli, 7.000 daini e 6.000 cervi (dati Regione Toscana). Ai primi posti tra le coltivazioni preferite e quindi più danneggiate c'è l'uva, poi i campi di mais e cereali, sia nella fase di semina che maturazione, il favino e le erbe mediche utilizzate per l'allevamento del bestiame. Ma vanno pazzi anche per lenticchie e legumi, farro ed orzo, castagne ed ortaggi a pieno campo per finire con le piante del bosco e le coltivazioni di girasole.”.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

A prevedere un apposito bando per la concessione di finanziamenti in favore delle aziende che si dotino di recinzioni per la difesa delle coltivazioni al fine di evitare l'abbandono dei terreni

I Consiglieri

Enrico PEINI

Manfredi LANDI

Mario CASUCCI